



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

TELESPAZIO E-GEOS – INFORMATIVA ANNUALE

Il 3 Luglio scorso ha avuto luogo il previsto incontro annuale per considerare i risultati dell'esercizio 2017 ed avere indicazioni sull'andamento economico e industriale dell'anno in corso in relazione al budget fissato.

L'amministratore delegato del Gruppo Telespazio ing. Pasquali coadiuvato dalla direzione del personale e dai responsabili delle LoB ha illustrato alle Segreterie nazionali e al Coordinamento nazionale di Fim Fiom Uilm di Telespazio-E-Geos i dati di chiusura esercizio 2017.

I risultati sotto riportati evidenziano i valori di cassa ed efficienza superiori al budget prefissato, ricavi inferiori per circa 55 mln di € ed il mancato raggiungimento dell'obiettivo degli ordini con un minor ordinato pari a circa 185 mln di €.

GRUPPO TELESPAZIO

Indicatore economico	Consuntivo 2017 (M€)	Budget 2017 (M€)
Ordini	456,0	643,7
Ricavi	563,8	618,2
EBITA	49,2	49,5
FOCF	42,2	36,0

L'ing. Pasquali non si è sottratto al confronto ma dall'analisi dei dati esposti, pur nella considerazione che circa 90 mln di € dei 185 mancanti sono entrati nell'esercizio 2016, emerge chiaramente una difficoltà ad acquisire nuovi contratti soprattutto nella Lob SATCOM mentre risultati sostanzialmente in linea provengono dalla Lob SSO e quest'anno decisamente positivi da e-GEOS.

Conseguente a questa situazione un Premio di Risultato che paga il 108% del valore nominale per la E-Geos, mentre si attesta al 91% del nominale per la Lob SSO, al 78% per la Lob SATCOM e 84% dell'importo nominale per le Funzioni Cantrali. Gli importi sono riportati nelle tabelle allegate.

Analizzando lo spaccato delle componenti che concorrono al business del Gruppo Telespazio si può rilevare che le sussidiarie Telespazio rappresentano elementi di positività che dovranno costituire il trampolino su cui potersi poggiare per puntare ad una crescita in un settore strategico.

Alcune riflessioni:

alla luce dello scambio di informazioni avvenuto con trasparenza e dovizia di informazioni circa il contesto in cui il gruppo Telespazio opera, le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm reputano necessaria la rapida definizione di una strategia per il settore Spazio, che dovrà concorrere a regolare gli equilibri all'interno della Space Alliance Europea in assenza della quale il ruolo del gruppo Telespazio potrebbe restare confinato ad un ambito che ne vedrebbe penalizzare le importanti potenzialità, in quest'ottica chiediamo anche alla Leonardo di farsi promotrice di un tavolo di confronto allargato che veda coinvolta anche la Thales Alenia Space come parte attiva di questo processo virtuoso che pur avviato presenta ancora sbavature.

Requisito basilare dovrà essere il varo di una strategia per il settore Spazio che come OO.SS. continueremo a rivendicare per consentire la crescita strutturale e strategica in ambito europeo consentendo di capitalizzare le competenze sparse presenti nel panorama delle aziende Leonardo, facendole diventare filiera organizzata e strutturale in un settore che continuerà a crescere nel tempo e da cui il Paese non si può chiamare fuori.

Il mercato di riferimento nei prossimi dieci anni vede una crescita attesa di circa il 6,5% con un target di mercato che per il gruppo Telespazio vale circa 4,3 mld di € con un importante avanzamento della componente servizi nei quali comunque appaiono consolidate le capacità di crescita e le competenze di Telespazio e di e-Geos

La strutturazione di un adeguato programma commerciale che può contare sul supporto della struttura commerciale centrale istituita dalla Leonardo potrà consentire all'azienda di conseguire una maggior penetrazione nei mercati da cui provengono importanti segnali di crescita (Paesi Asiatici, Medio Oriente e Africa). In quest'ottica appaiono strategicamente importanti gli accordi fatti dalla Space Alliance con SFI/Blacksky e l'investimento in Seraphim in UK, passi importanti nella costruzione delle future opportunità di sviluppo.

Questa situazione di chiaroscuri per il 2017 è bilanciata dall'andamento dei primi mesi 2018 che appaiono in linea con le aspettative, da cui l'Ing. Pasquali ha preso spunto per tratteggiare un percorso di rimodulazione e crescita con obiettivo di un Ros a doppia cifra nel 2022.

Sul versante degli investimenti, pur avendo incrementato l'ammontare complessivo rispetto al vecchio piano, di circa 3 mln di € per l'anno in corso (21,7 mln), proprio in virtù delle evoluzioni prospettate riteniamo che ci sarebbe bisogno di un impegno aggiuntivo. Anche per gli importi che con leggera flessione si ipotizza di destinare per gli anni successivi al corrente.

I carichi di lavoro per l'anno in corso pur con azioni correttive da apportare non rappresentano una criticità anche in considerazione dell'andamento fino ad ora registrato.

Registriamo con favore il percorso di riequilibrio finanziario del sito operativo di Scanzano che grazie agli ordini acquisiti si sta caratterizzando nell'offerta di servizi hosting che potrebbe costituire un nuovo filone di attività suscettibile di sviluppo.

Confermata la volontà di procedere alla sottoscrizione dell'accordo per l'uscita volontaria di circa 50 lavoratori con l'art. 4 della legge Fornero, con l'auspicio di poter definire delle finestre di uscita che rispondano alle esigenze della Telespazio. A tal proposito è stato fissato un nuovo incontro per il prossimo 20 luglio.

**FIM Fiom Uilm Nazionali
COORDINAMENTO RSU TELESPAZIO E-GEOS**

Roma, 6 luglio 2018